
ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 3612/2019 PROT. N. 79378 DEL
12.12.2019

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(Art. 19 D.Lgs n. 152/2006)

DOCUMENTO

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO
EMISSIONI IN ATMOSFERA
(Risposta richiesta integrazioni prot. n. 37321/2020)

PROPONENTE



ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041 7293959/61 fax: 041 7293950

CONSULENZA TECNICA:

dott. David Massaro

Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Elettricità n. 3/d

30175 Marghera (VE)

Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420

e-mail david.massaro@studioamco.it

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI

QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONSULENZA ADR

IGIENE E SICUREZZA

INDICE

| | |
|---|----------|
| 1.0 PREMESSA | 3 |
| 2.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA – STATO DI FATTO | 3 |
| 2.1 Emissioni in atmosfera puntiformi | 3 |
| 2.2 Emissioni in atmosfera di tipo diffuso | 6 |
| 3.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA – STATO DI PROGETTO | 6 |
| 3.1 Emissioni in atmosfera puntiformi | 6 |
| 3.2 Emissioni in atmosfera di tipo diffuso | 9 |

1.0 PREMESSA

Il presente documento risponde a quanto richiesto dal Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Città Metropolitana di Venezia in merito alla documentazione di progetto relativa alla richiesta di modifica della Determina n. 3612/2019 prot. n. 79378 del 12 dicembre 2019, relativamente a quanto richiesto ai punti c), d), e) ed f) del paragrafo “3) Emissioni in atmosfera” della richiesta di integrazioni.

2.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA – STATO DI FATTO

La Determina n. 3612/2019 prot. n. 79378 del 12.12.2019 rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia autorizza la ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl alle emissioni in atmosfera sia di tipo puntiforme che diffuse.

2.1 Emissioni in atmosfera puntiformi

La ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl è autorizzata alle emissioni puntiformi su due camini, uno a servizio dell'impianto MULTI n. 1 (camino 1) e l'altro a servizio dell'impianto MULTI n. 2 (camino 2), nel rispetto dei seguenti limiti di autorizzazione:

| Camino n. | Provenienza effluente | Inquinante | Flusso di massa (g/h) |
|-----------|-----------------------|------------|-----------------------|
| 1 | Linea VPL 1 | Polveri | 40 |
| 2 | Linea VPL 2 | Polveri | 52 |

Tabella n. 1 – limiti di emissione

Per ciascuna delle linee di trattamento MULTI sono presenti sottostazioni di aspirazione nelle fasi ove potenzialmente possono essere prodotte emissioni polverose diffuse, vale a dire:

- In corrispondenza dello scarico del rifiuto dal nastro elevatore alla cabina di cernita. Portata di aspirazione pari a 1.400 mc/h;
- In corrispondenza della tramoggia di alimentazione della pressa. Portata di aspirazione pari a 1.200 mc/h;
- L'Aria di trasporto del comparto di aspirazione delle plastiche leggere separate da ciclone. Portata di aspirazione pari a 21.600 mc/h;
- Nella cabina di cernita manuale, a protezione della salubrità dell'ambiente lavorativo, sono presenti griglie di aspirazione a bordo nastro, per una portata di aspirazione pari a 6.000 mc/h.

Nel camino n. 2, a monte del filtro a maniche, confluiscono anche le sottostazioni di aspirazione afferenti alla linea di trattamento del vetro semilavorato per una portata complessiva di 9.000 mc/h, vale a dire:

- Un'aspirazione di processo: la cappa di aspirazione agisce sulla caduta del separatore a correnti parassite, con una portata di aspirazione pari a circa 8.200 mc/h pari a una velocità di 2,28 mc/sec. Tale portata viene veicolata con una tubazione di diametro pari a 340 mm (velocità di flusso 25 m/sec) fino ad un ciclone del diametro di 1.000 mm con tubazione di uscita di diametro 400 mm;
- Un'aspirazione di tipo sanitario: proviene dall'aspirazione della cabina di selezione (dimensioni interne 5,12 m x 4,63 m x h 3 m – volume 71 mc) ove vengono garantiti 10 ricambi orari, con portata media di 710 mc/h e punte di 800 mc/h.

l'aspirazione viene realizzata per mezzo di due bocchette a feritoia di dimensioni pari a 1.000x500 mm ubicate in prossimità delle sponde del nastro di cernita.

CAMINO 1

- Altezza: 12 m
- Diametro: 900 mm
- Portata: 30.000 mc/h
- Temperatura di uscita: ambiente
- Sistema di abbattimento: filtro a maniche filtranti in feltro agugliato poliestere, di diametro 123 mm e lunghezza 3.000 mm e superficie filtrante di 270 mq;
- Predisposizione punto campionamento: secondo il Metodo UNICHIM n. 422 tronchetto di tipo "A".

CAMINO 2

- Altezza: 12 m
- Diametro: 900 mm
- Portata: 39.000 mc/h (di cui 30.000 mc/h da MULTI 2 e 9.000 mc/h da linea vetro)
- Temperatura di uscita: ambiente
- Sistema di abbattimento: filtro a maniche filtranti in feltro agugliato poliestere, di diametro 123 mm e lunghezza 3.000 mm e superficie filtrante di 270 mq;
- Predisposizione punto campionamento: secondo il Metodo UNICHIM n. 422 tronchetto di tipo "A".

2.2 Emissioni in atmosfera di tipo diffuso

In merito alle emissioni in atmosfera di tipo diffuso, l'attuale autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia, prevede le seguenti prescrizioni e mitigazioni finalizzate al contenimento delle emissioni in atmosfera di tipo diffuso:

- Art. 67) nelle fasi di movimentazione dei materiali trattati dovranno essere adottate tutte le procedure atte a minimizzare le emissioni diffuse di polveri, secondo quanto previsto dalla parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs n. 152/2006;
- Art. 68) le aree dello stabilimento destinate agli spostamenti dei mezzi e delle apparecchiature dovranno essere opportunamente pavimentate e periodicamente bagnate al fine di ridurre la dispersione di polveri;
- Art. 69) la linea di trattamento degli inerti e della granella di vetro dovrà essere dotata di idoneo impianto di bagnatura mediante nebulizzazione d'acqua da utilizzare come sistema di abbattimento delle polveri diffuse;
- Art. 70) Deve essere mantenuto efficace il sistema di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dallo stabilimento per evitare il trascinamento delle polveri;

3.0 EMISSIONI IN ATMOSFERA – STATO DI PROGETTO

Il presente paragrafo approfondisce le emissioni in atmosfera nella situazione di progetto, approfondendo sia le emissioni di tipo puntiforme che diffuse.

3.1 Emissioni in atmosfera puntiformi

Nella situazione di progetto, le uniche emissioni puntiformi in atmosfera di nuovo inserimento sono relative all'impianto di recupero dei rifiuti ingombranti. Infatti al fine di mitigare la potenziale formazione di polveri aereodisperse, a livello progettuale è stato

previsto di porre in opera sistemi di aspirazione a ridosso della tramoggia di carico e lungo il nastro di cernita, afferenti alla linea di selezione manuale su nastro. Mediante griglie di aspirazione a bordo nastro e a bordo tramoggia, aventi dimensioni di h 30 cm e lunghezza 80 cm, sarà garantita una portata di aspirazione pari a 5.000 Nmc/h che convoglierà ad un filtro a maniche e successivamente all'emissione **n. 3** in atmosfera avente le seguenti caratteristiche:

- Altezza del camino: 15 m
- Diametro di uscita: 350 mm
- Struttura di accesso al punto di campionamento: scala marinara compartimentata
- Portata: 5.000 Nmc/h
- Inquinanti: polveri
- Concentrazione: 1,3 mg/Nmc
- Flusso di massa 6,5 g/h
- Punto di campionamento: Il tronchetto sarà realizzato 5 diametri a valle e 5 a monte delle curve della tubazione e 20 cm al di sopra del parapetto del ballatoio. Verrà installato un tronchetto come definito dalla Norma UNICHIM n. 10169;
- Struttura filtrante: è costituito da una struttura metallica a traliccio regolare, con fondo piano, profilati metallici di sostegno, una trave superiore di supporto del ventilatore e delle camere di contenimento delle maniche finalizzate alla captazione delle polveri
 - a. Dimensioni esterne del gruppo: 1100x2200xH=4100 mm
 - b. Diametro manichette: 220 mm
 - c. N. e altezza manichette: 32x2000 mm
 - d. Portata: 5.000 mc/h
 - e. Superficie filtrante: 47 mq

f. Tipo tessuto filtrante: feltro agugliato

Gli unici potenziali inquinanti prodotti dalle fasi di cernita e compattazione dei rifiuti ingombranti sono riconducibili alle polveri, idoneamente abbattute dal filtro a maniche previsto da progetto.

L'immagine seguente illustra la sezione del descritto sistema di aspirazione.

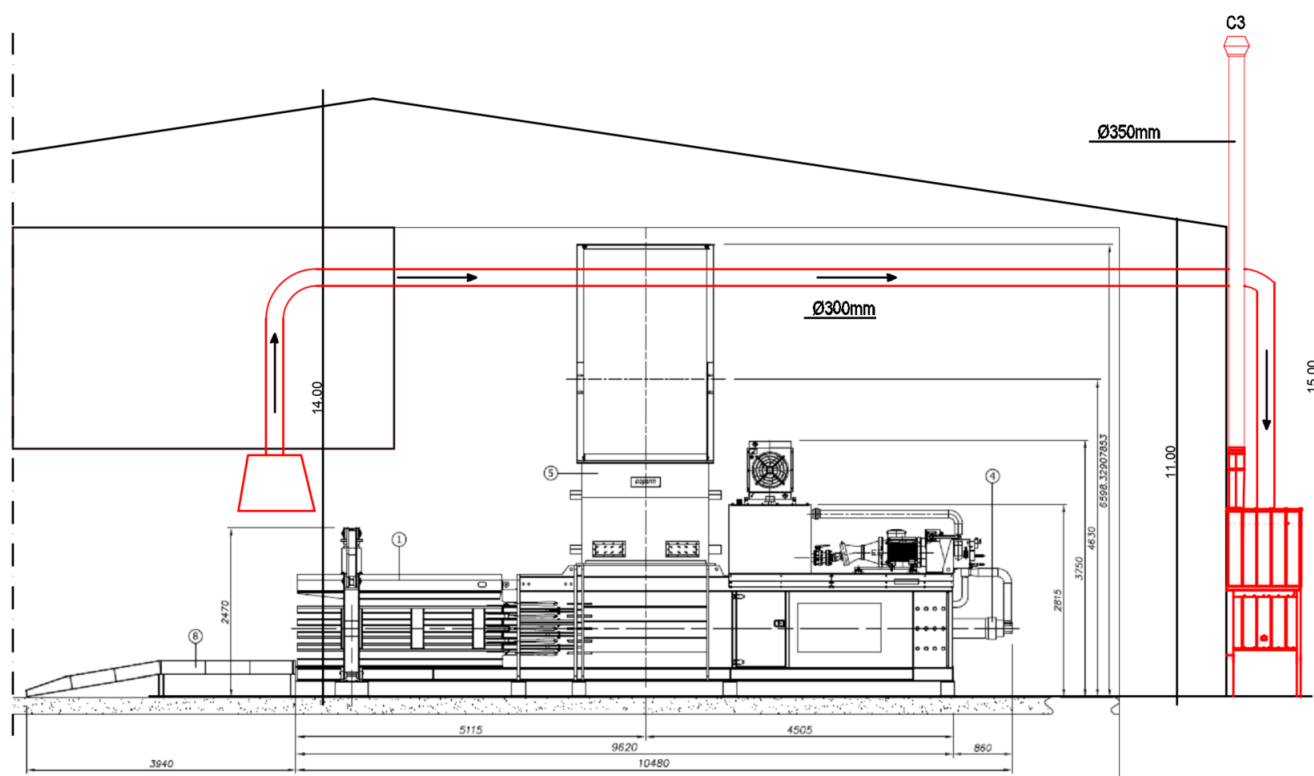


Immagine n. 1

3.2 Emissioni in atmosfera di tipo diffuso

Le modifiche proposte dalla ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl non apportano variazioni alle emissioni di tipo diffuso attualmente autorizzate in quanto:

- a) I rifiuti oggetto dell'attività di recupero (rifiuti ingombranti e MULT) proposta presentano stato fisico solido non pulverulento per cui durante le fasi di scarico, trattamento e carico non si avrà la potenziale produzione di emissioni polverose nè di tipo diffuso nè di tipo convogliato;
- b) Il macchinario di triturazione previsto nella linea ingombranti è caratterizzato da una ridotta velocità di rotazione degli alberi rotor, dunque una ridotta velocità anche delle lame trituranti, tali dunque da non portare alla produzione di emissioni diffuse. Inoltre la camera di triturazione è chiusa e a tenuta;
- c) I rifiuti sottoposti a riduzione volumetrica (triturazione e compattazione) presentano stato fisico non pulverulento;

In merito alle richieste di chiarimento del Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Città Metropolitana di Venezia (lettere e) ed f)) si precisa quanto segue:

- Lettera e): per quanto concerne i sistemi di carico/scarico delle linee esterne si precisa che i rifiuti movimentati presentano stato fisico solido non pulverulento e saranno movimentati ponendo particolare attenzione all'altezza di carico/scarico che sarà la minima tecnicamente realizzabile (circa 1 m), mitigando in questo modo la potenziale formazione delle polveri. Per quanto concerne invece i nastri trasportatori esterni, si ribadisce che il contenimento della diffusione delle polveri è garantito dalla struttura dei nastri, i quali saranno interamente coperti con struttura in lamiera di acciaio INOX, a forma semicircolare, munita di sportelli di ispezione incernierati sul lato superiore;
- Lettera f): per quanto concerne i nuovi stoccaggi all'aperto, riconducibili alla porzione Ovest del Lotto C, si precisa che gli stessi riguarderanno esclusivamente rifiuti aventi stato fisico solido non pulverulento per cui, anche grazie all'adozione

di metodiche gestionali che prevedono il carico e lo scarico dall'altezza minima tecnicamente raggiungibile, non comporteranno la formazione e diffusione di polveri. Quale presidio ambientale previsto per il contenimento della formazione di polveri, è stato previsto di delimitare l'area POLM con new-jersey di altezza non inferiore ai 6 m.

Venezia, li 18 agosto 2020

Il Delegato Ambientale



Dott. Geol. Alessio Bonetto
BONETTO
N° 683

Il tecnico



ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI
ALBO PROFESSIONALE
SEZ. 4
MASSARO
DAVID
DOTTOR
N. 44466